

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 - ART. 11-BIS
DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Nr. Progr. **63**
Data **28/09/2017**
Seduta NR. **8**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/09/2017

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/09/2017** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	N	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	N	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>		<i>Totali Assenti: 3</i>			

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO, LAFFI ELISA, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, *SAGGINI PATRIZIA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, SCARPELLI SILVIA, MANSERVISI ALESSANDRO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 - ART. 11-BIS DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Durante la trattazione del presente punto esce il Sindaco Giampiero Veronesi, pertanto i presenti sono n. 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'Ordinamento contabile degli Enti Territoriali, in attuazione della Legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli Enti Locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato in particolare l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

“Art. 11-bis Bilancio consolidato

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a. *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b. *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;*

Tenuto conto che questo Ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 12.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento dei Bilanci 2016;

Dato atto che si ritiene necessario esplicitare il Metodo di consolidamento applicabile ai vari enti/società partecipati del perimetro 2016 di seguito elencate, in quanto lo stesso era stato erroneamente riportato nella richiamata delibera di Giunta Comunale n. 3/2017:

Perimetro di consolidamento 2016

ND	Denominazione	Metodo di consolidamento	% di partecipazione	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Azienda Casa Emilia Romagna – Acer - Bologna	Proporzionale	1,00%	€ 9.732.680,00
2	Asp Seneca	Proporzionale	10,79%	-€ 36.290,00
3	Futura Soc. Cons. a r.l.	Proporzionale	1,32%	€ 102.00,00
4	Idropolis S.r.l.	Proporzionale	20,00%	€ 100.000,00

Visto l'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli Enti Locali approvano il Bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 28.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema approvato con D.Lgs. n. 118/2011, che comprende altresì lo Stato patrimoniale e il Conto economico;

Visti i Bilanci dell'esercizio 2016 degli Enti e delle Società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di Bilancio consolidato dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 in data 07.09.2017, composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato;

Ricordato che il Bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del Bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);

Vista altresì la relazione sulla gestione, comprendente la Nota integrativa al Bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare in data 19.09.2017, come da verbale agli atti;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Roma**, per la quale si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al Prot. n. 21.565;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Manservisi) resi per alzata di mano, presenti n. 14 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Anzola dell'Emilia, composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
 - Relazione sulla gestione, comprendente la Nota integrativa;
 - Relazione dell'organo di revisione;
 che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;
- 2) Di dare atto che il Conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di -€. 442.614,00, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	-€. 436.082,77
Rettifiche di consolidamento	-€. 6.531,23
Risultato economico consolidato	-€. 442.614,00
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	-€. 442.614,00
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	€. 0,00

- 3) Di dare atto che lo Stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 45.524.981,00 così determinato:

Patrimonio netto del Comune	€. 45.531.511,57
Rettifiche di consolidamento	-€. 6.530,57
Patrimonio netto consolidato	€ 45.524.981,00
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	€ 45.524.981,00
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	€. 0,00

- 4) Di inviare il file del Bilancio consolidato in versione xbrl alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione e comunque non oltre il 30 ottobre 2017;
- 5) Di pubblicare il Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*";

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Manservigi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in adempimento a quanto stabilito dall'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli Enti Locali approvano il Bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2016
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

	CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	€ 7.309.704,00			
2	Proventi da fondi perequativi	€ 695.686,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 949.906,00			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 740.021,00			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 00,00			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 209.885,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.408.384,00		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 812.768,00			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 59.374,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 2.536.242,00			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 33.300,00		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 13.801,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 15.136,00		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 395.043,00		A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 12.820.960,00			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 284.937,00		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 7.269.516,00		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 41.655,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 826.132,00			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 802.712,00			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 17.745,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 5.675,00			
13	Personale	€ 3.181.666,00		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.581.884,00		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 21.568,00		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.553.571,00		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 00,00		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 6.745,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 1.241,00		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 405.541,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 70.602,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 260.160,00		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 13.923.334,00			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA	-€ 1.102.374,00			
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	€ 160.417,00		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	€ 320,00			
b	<i>da società partecipate</i>	€ 104,00			
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 159.993,00			
20	Altri proventi finanziari	€ 4.936,00		C16	C16
	Totale proventi finanziari	€ 165.353,00			
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 41.872,00		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 41.870,00			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 02,00			
	Totale oneri finanziari	€ 41.872,00			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 123.481,00			
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	€ 00,00		D18	D18
23	Svalutazioni	€ 3.500,00		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-€ 3.500,00			

	CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<i>Proventi straordinari</i>	€ 1.116.746,00		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 00,00			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 994.664,00			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 89.460,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 32.622,00			
	Totale proventi straordinari	€ 1.116.746,00			
25	<i>Oneri straordinari</i>	€ 390.225,00		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 277.292,00			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 02,00			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 112.931,00			E21d
	Totale oneri straordinari	€ 390.225,00			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 726.521,00			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 255.872,00			
26	Imposte (*)	€ 186.742,00		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 442.614,00		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 00,00			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2016
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 39.864,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 39.864,00			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 5.429,00		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 1.195,00		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 16.344,00		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 538,00		BI4	BI4
5	Avviamento	€ 4.022,00		BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 00,00		BI6	BI6
9	Altre	€ 6.759,00		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 34.287,00			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	€ 20.105.881,00			
1.1	Terreni	€ 183.653,00			
1.2	Fabbricati	€ 00,00			
1.3	Infrastrutture	€ 15.740.848,00			
1.9	Altri beni demaniali	€ 4.181.380,00			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 26.789.436,00			
2.1	Terreni	€ 4.160.411,00		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00			
2.2	Fabbricati	€ 19.524.788,00			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00			
2.3	Impianti e macchinari	€ 341.779,00		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 134.010,00		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	€ 206.906,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 28.585,00			
2.7	Mobili e arredi	€ 105.880,00			
2.8	Infrastrutture	€ 00,00			
2.9	Diritti reali di godimento	€ 00,00			
2.99	Altri beni materiali	€ 531.605,00			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.755.472,00		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 46.895.317,00			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	€ 1.392.433,00		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	€ 35.052,00		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 1.357.351,00		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	€ 30,00			
2	Crediti verso	€ 1.364.481,00		BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 00,00			
b	<i>imprese controllate</i>	€ 8.274,00		BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 00,00		BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	€ 1.356.207,00		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	€ 00,00		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.756.914,00			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 49.686.518,00			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	€ 263.201,00		CI	CI
	Totale rimanenze	€ 263.201,00			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	€ 1.129.671,00			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 00,00			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 1.069.460,00			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 60.211,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 579.301,00			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 394.729,00			
b	<i>imprese controllate</i>	€ 00,00			CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 00,00		CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 184.572,00			
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.410.101,00		CII1	CII1
4	Altri Crediti	€ 1.006.671,00		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	€ 53.290,00			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 8.032,00			
c	<i>altri</i>	€ 945.349,00			
	Totale crediti	€ 4.125.744,00			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	€ 00,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	€ 00,00		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 00,00			

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	€ 4.733.395,00			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 4.733.395,00			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 00,00			
2	Altri depositi bancari e postali	€ 114.899,00		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	€ 168.880,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 00,00			
	Totale disponibilità liquide	€ 5.017.174,00			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 9.406.119,00			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€ 382,00		D	D
2	Risconti attivi	€ 2.830,00		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 3.212,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 59.135.713,00			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2016
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 34.209.305,00		AI	AI
II	Riserve	€ 11.758.290,00			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 336.224,00		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	€ 00,00		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	€ 11.422.066,00			
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 442.614,00		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		€ 45.524.981,00			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		€ 00,00			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		€ 00,00			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		€ 00,00			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 45.524.981,00			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	€ 00,00		B1	B1
2	Per imposte	€ 54.425,00		B2	B2
3	Altri	€ 769.972,00		B3	B3
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		€ 1.985.848,00			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.810.245,00			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 32.535,00		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		€ 32.535,00			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 900.325,00			
a	prestiti obbligazionari	€ 00,00		D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 00,00			
c	verso banche e tesoriere	€ 462.937,00		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 437.388,00		D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 1.528.436,00		D7	D6
3	Acconti	€ 217.658,00		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 797.476,00			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 00,00			
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 716.321,00			
c	imprese controllate	€ 00,00		D9	D8
d	imprese partecipate	€ 00,00		D10	D9
e	altri soggetti	€ 81.155,00			
5	Altri debiti	€ 2.525.657,00		D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	€ 362.501,00			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 33.856,00			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 00,00			
d	<i>altri</i>	€ 2.129.300,00			
TOTALE DEBITI (D)		€ 5.969.552,00			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€ 1.478,00		E	E
II	Risconti passivi	€ 4.796.922,00		E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 4.794.218,00			
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 4.791.589,00			
b	da altri soggetti	€ 2.629,00			
2	Concessioni pluriennali	€ 00,00			
3	Altri risconti passivi	€ 2.704,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 4.798.400,00			
TOTALE DEL PASSIVO		€ 59.135.713,00			
CONTI D'ORDINE		€ 348.333,00			
1) Impegni su esercizi futuri		€ 348.333,00			
2) beni di terzi in uso		€ 00,00			
3) beni dati in uso a terzi		€ 00,00			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		€ 00,00			
5) garanzie prestate a imprese controllate		€ 00,00			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		€ 00,00			
7) garanzie prestate a altre imprese		€ 00,00			
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 348.333,00			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

**(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
e principio allegato n. 4/4)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha approvato due distinti elenchi con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 12/01/2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)" ;
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono

considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Elenco 1 "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Anzola dell'Emilia"

Denominazione	% Partecip. Comune	Part. Pubblica	Affid. di Serv. Pubbl.
Azienda Pubblica Servizi alla Persona ASP SENECA	10,79	100%	si
Futura Spa	1,32	100%	si
Idropolis Piscine Srl	20,00	100%	si
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	1,00	100%	
Lepida Spa	0,002	100%	si
Sustenia Srl	7,65	100%	si

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Elenco 2 “Perimetro di consolidamento” del Comune di Anzola dell’Emilia

Denominazione	% Partec.	Tot. Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Consolidamento
Azienda Pubblica Servizi alla Persona ASP SENECA	10,79	6.509.388,00	3.174.671,00	11.446.379,00	Incluso nel consolidamento
Futura Spa	1,32	2.777.078,00	127.852,00	2.437.278,00	Incluso nel consolidamento
Idropolis Piscine Srl	20,00	3.751.100,00	3.594.608,00	471.920,00	Incluso nel consolidamento
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	1,00	255.033.167,00	111.195.965,00	65.650.316,00	Incluso nel consolidamento

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

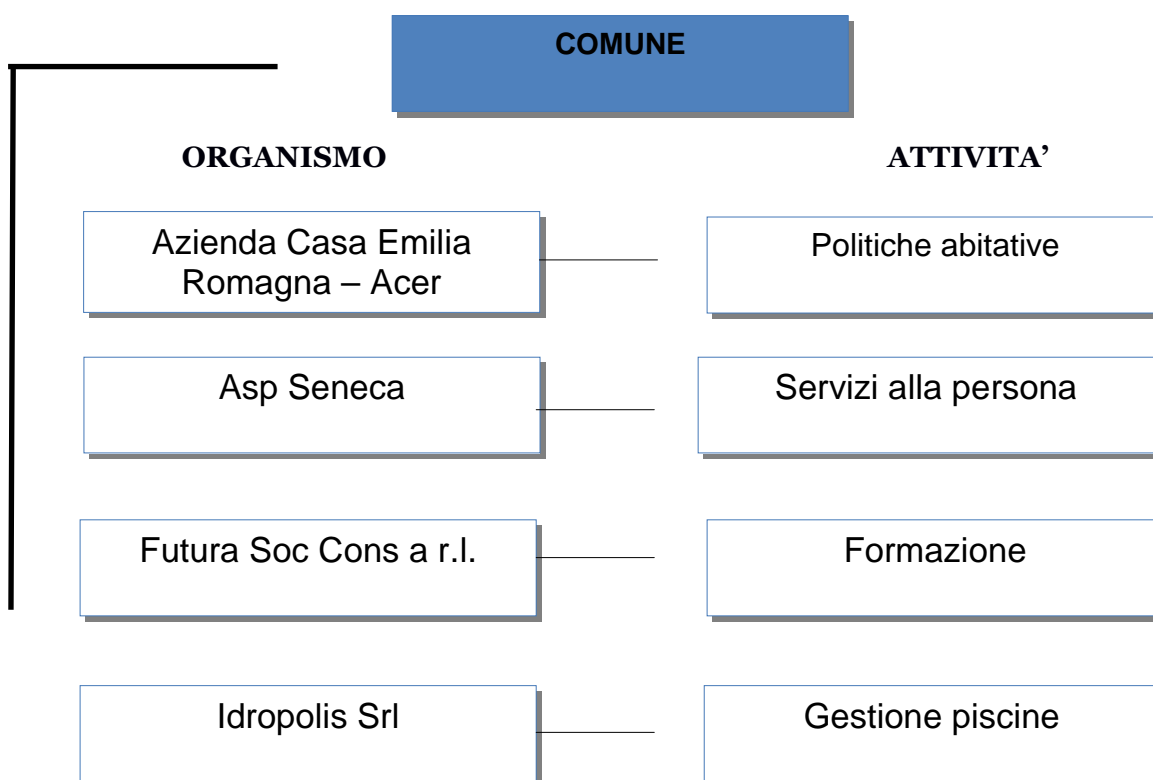
Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Denominazione	Metodo di consolidamento
Azienda Casa Emilia Romagna – Acer - Bologna	Proporzionale
ASP Seneca	Proporzionale
Idropolis srl	Proporzionale
Futura soc.cons. a r.l.	Proporzionale

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del comune e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento, per l'esercizio 2016.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DA CONSOLIDARE



ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo della gestione di €. 442.614,00 così determinato:

Voci	Conto economico consolidato
Valore della produzione	12.820.960,00
Costi della produzione	13.923.334,00
Risultato della gestione operativa	-1.102.374,00
Proventi e oneri finanziari	123.481,00
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-3.500,00
Proventi e oneri straordinari	726.521,00
Imposte sul reddito	186,742,00
Risultato di esercizio	-442.614,00

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	-442.614,00
Risultato di pertinenza di terzi	==
TOTALE	-442.614,00

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato
Crediti vs. partecipate	39.864,00
Immobilizzazioni immateriali	34.287,00
Immobilizzazioni materiali	46.895.317,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.756.914,00
Totale immobilizzazioni (b)	49.686.518,00
Rimanenze	263.201,00
Crediti	4.125.744,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	5.017.174,00
Attivo circolante (c)	9.406.119,00
Ratei e risconti attivi (d)	3.212,00
Totale attivo (a) + (b) + (c) + (d)	59.135.713,00
Fondo di dotazione (a)	34.209.305,00
Riserve	11.758.290,00
Risultato economico dell'esercizio	-442.614,00
<i>Patrimonio netto</i>	<i>45.524.981,00</i>
Fondo per rischi e oneri	2.810.245,00
TFR	32.535,00
Debiti	5.969.552,00
Ratei e risconti passivi	4.798.400,00
Totale passivo	59.135.713,00

VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Trattandosi del primo bilancio consolidato, non sono disponibili i dati dell'esercizio precedente. Conseguentemente nella relativa colonna del bilancio non sono stati valorizzati i dati relativi a tale esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-*bis*, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall’esercizio 2014 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall’esercizio 2016 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Anzola dell’Emilia.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. □ La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. □ L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento per l’esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinquies* del d.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 30 giugno 2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica: □

- ❖ gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune; □
- ❖ gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-*ter* costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-*quater* del d.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante. Con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell’art. 2359 del codice civile;
- ❖ le società partecipate, come definite dall’art. 11-*quinquies* del d.Lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le regioni e le

province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

Il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, SEDE LEGALE E CAPITALE SOCIALE	% di partecipazione ***** % di voti esercitabili in assemblea¹	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	CAPO-GRUPPO INTER-MEDIO (SI/NO)
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Azienda Casa Emilia Romagna – Acer Bologna	1%	Tipologia f) – assetto del territorio ed edilizia abitativa	NO
ASP Seneca	10,79%	Tipologia j) – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	NO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
NESSUNO			
SOCIETA' CONTROLLATE			
Idropolis srl	20%	Tipologia d) – politiche giovanili, sport e tempo libero	NO
Sustenia srl	7,65%	Tipologia g) – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	NO
Lepida spa	0,002%	Tipologia l) – sviluppo economico e competitività	NO
SOCIETA' PARTECIPATE			
Futura soc.cons. a r.l.	1,32%	Tipologia m) – politiche per il lavoro e la formazione professionale	NO

¹ Se diversa dalla % di partecipazione

Perimetro di consolidamento

Denominazione	Metodo di consolidamento	Perdite ripianate negli ultimi tre anni
Azienda Casa Emilia Romagna – Acer - Bologna	Proporzionale	NO
ASP Seneca	Proporzionale	NO
Idropolis srl	Proporzionale	NO
Futura soc.cons. a r.l.	Proporzionale	NO

Sono altresì stati dichiarati irrilevanti e quindi esclusi dal perimetro i seguenti enti/società, per i motivi indicati nella delibera di Giunta comunale n. 3 del 12 gennaio 2017:

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	Partecipazione < 1%	Incidenza patrimonio netto	Incidenza attivo patrimoniale	Incidenza ricavi caratteristici
Lepida spa	0,002%	==	==	==
Sustenia srl	7,65%	<10%	<10%	<10%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2016 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del comune e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- ❖ i prospetti di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011.
- ❖ i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal d.lgs. n. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "*Attuazione della [direttiva 2013/34/UE](#) relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della [direttiva 2006/43/CE](#) e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*", ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio del comune e degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- *"nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;*
- *i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;*
- *sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;*

- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze¹.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del p.c. all. 4/4 al d.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto a disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che “è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione della fase di start-up del consolidato, della dinamicità delle norme applicabili, dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

¹ Nota 21 al p.c. all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO (punto 4.2)

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011 - non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una “*differenza di consolidamento*”, mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una “*riserva di consolidamento*”.

Per le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello di redazione del bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una valida documentazione che consenta di determinare i valori correnti delle attività e passività alla data di acquisto, il valore netto contabile va considerato al valore corrente attuale.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Determinazione del patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

Poiché il Comune non ha enti strumentali e/o società controllate da consolidate con metodo integrale, non è necessario distinguere la quota di pertinenza dei terzi in quanto non presente.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del fondo svalutazione crediti.

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Crediti (2)	
Crediti di natura tributaria	1.129.671,00
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.069.460,00
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	60.211,00
Crediti per trasferimenti e contributi	579.301,00
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	394.729,00
<i>imprese controllate</i>	
<i>imprese partecipate</i>	
<i>verso altri soggetti</i>	184.572,00
Verso clienti ed utenti	1.410.101,00
Altri Crediti	1.006.671,00

<i>verso l'erario</i>	53.290,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.032,00
<i>Altri</i>	945.349,00
Totale crediti	4.125.744,00

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti di Finanziamento:

I debiti di finanziamento sono di seguito rappresentati:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti da finanziamento	
prestiti obbligazionari	
v/ altre amministrazioni pubbliche	
verso banche e tesoriere	462.937,00
verso altri finanziatori	437.388,00
Totale Debiti di Finanziamento	900.325,00

Debiti di Funzionamento:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti verso fornitori	1.528.436,00
Acconti	217.658,00
Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	797.476,00
altre amministrazioni pubbliche	716.321,00
imprese controllate	
imprese partecipate	
altri soggetti	81.155,00
altri debiti	2.525.657,00
<i>tributari</i>	362.501,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.856,00
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	
<i>altri</i>	2.129.300,00
TOTALE DEBITI (D)	5.969.552,00

RATEI E RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Ratei attivi	382,00
Risconti attivi	2.830,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.212,00

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i risconti passivi ed i contributi agli investimenti, sono iscritti anche i finanziamenti ricevuti relativi al finanziamento delle voci iscritte nell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Ratei passivi	1.478,00
Risconti passivi	4.796.922,00
Contributi agli investimenti	4.794.218,00
da altre amministrazioni pubbliche	4.791.589,00
da altri soggetti	2.629,00
Concessioni pluriennali	
Altri risconti passivi	2.704,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.798.400,00

Altri accantonamenti

Trattandosi di voce non significativa/assente se ne omette l'illustrazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra gli oneri finanziari, pesa maggiormente l'esposizione della capogruppo verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<i>Proventi finanziari</i>	
Proventi da partecipazioni	160.417,00
<i>da società controllate</i>	320,00
<i>da società partecipate</i>	104,00
<i>da altri soggetti</i>	159.993,00
Altri proventi finanziari	4.936,00
Totale proventi finanziari	165.353,00
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	41.872,00
<i>Interessi passivi</i>	41870,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	2,00
Totale oneri finanziari	41.872,00
totale (C)	123.481,00

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Queste voci non sono più previste all'interno dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 139/2015 e, quindi, se ne omette l'illustrazione.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sussiste la ricorrenza.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	7
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	14
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	14
CONCLUSIONI	15

Comune di Anzola dell'Emilia

L'Organo di Revisione

Verbale n.16 del 13/09/2017

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- § il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis *"Il Bilancio consolidato"* e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- § il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- § i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 60 del 07/09/2017 relativa al bilancio consolidato 2016 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Anzola dell'Emilia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

Premesso

- § che con deliberazione consiliare n. 32 del 28/04/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- § che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 8 del 07/04/2017 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

Visto:

- § la deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 07/09/2017 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016;
- § la proposta di deliberazione consiliare n.60 del 07/09/2017 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che:

- § la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- § il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- § a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- § il Comune di Anzola dell'Emilia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/07/2015 ha esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;
- § con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;

- § che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- § l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
- organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- § sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Anzola dell'Emilia, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "*soglia di rilevanza*" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- § le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
Comune di Anzola dell'Emilia - anno 2016-	55.232.514,24	45.531.511,57	11.177.796,83
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	5.523.251,42	4.553.151,16	1.117.779,68

- § risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Anzola dell'Emilia" le seguenti partecipazioni:

enti strumentali controllati:

Azienda Pubblica Servizi alla Persona ASP SENECA - quota di partecipazione 10,79%;

Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna - quota di partecipazione 1,00%;

società controllate:

Idropolis Piscine S.r.l. - quota di partecipazione 20,00%;

società partecipate:

Futura Soc. Coop. a r.l. - quota di partecipazione 1,32%;

§ risultano escluse dall'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Anzola dell’Emilia”**, le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 3/2017:

società partecipate:

Lepida S.p.a. - quota di partecipazione 0,002%;

Sustenia S.r.l. - quota di partecipazione 7,65%;

PRESENTA

i risultati dell’analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del “gruppo amministrazione pubblica del Comune di Anzola dell’Emilia”.

La Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota Integrativa, indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali controllati e le società controllate e/o partecipate, quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli del Comune di Anzola dell’Emilia.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l’aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato.

Trattandosi del primo bilancio consolidato, non sono disponibili i dati dell’esercizio precedente. Conseguentemente nella relativa colonna del bilancio non sono stati valorizzati i dati relativi a tale esercizio.

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015(*) (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	12.820.960,00		12.820.960,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.923.334,00		13.923.334,00
	Risultato della gestione	-1.102.374,00		-1.102.374,00
C	Proventi ed oneri finanziari	123.481,00		123.481,00
	<i>proventi finanziari</i>	165.353,00		165.353,00
	<i>oneri finanziari</i>	41.872,00		41.872,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-3.500,00		-3.500,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00		0,00
	<i>Svalutazioni</i>	-3.500,00		-3.500,00
	Risultato della gestione operativa	-982.393,00		-982.393,00
E	<i>proventi straordinari</i>	1.116.746,00		1.116.746,00
E	<i>oneri straordinari</i>	390.225,00		390.225,00
	Risultato prima delle imposte	-255.872,00		-255.872,00
	Imposte	186.742,00		186.742,00
(**)	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	0,00		0,00
(**)	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		0,00
(**)	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-442.614,00		-442.614,00

(*) solo per gli enti in sperimentazione

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Anzola dell'Emilia (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2016 (A)	Bilancio Comune di Anzola dell'Emilia 2016 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	12.820.960,00	11.177.796,83	1.643.163,17
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.923.334,00	12.332.962,70	1.590.371,30
	Risultato della gestione	-1.102.374,00	-1.155.165,87	52.791,87
C	Proventi ed oneri finanziari	123.481,00	138.341,11	-14.860,11
	<i>proventi finanziari</i>	165.353,00	164.207,15	1.145,85
	<i>oneri finanziari</i>	41.872,00	25.864,04	16.007,96
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-3.500,00	0,00	-3.500,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	-3.500,00	0,00	-3.500,00
	Risultato della gestione operativa	-982.393,00	-1.016.824,73	34.429,76
E	<i>proventi straordinari</i>	1.116.746,00	1.108.911,62	7.834,38
E	<i>oneri straordinari</i>	390.225,00	388.103,11	2.121,89
	Risultato prima delle imposte	-255.872,00	-296.014,25	40.142,25
	Imposte	186.742,00	140.068,52	46.673,48
	Risultato d'esercizio	-442.614,00		

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di maggior valore. Idropolis: elisione ricavi pari a €11.497,00.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato. Trattandosi del primo bilancio consolidato, non sono disponibili i dati dell'esercizio precedente. Conseguentemente nella relativa colonna del bilancio non sono stati valorizzati i dati relativi a tale esercizio.

Attivo	Stato patrimoniale consolidato 2016 (A)	Stato patrimoniale consolidato 2015 (B)	Differenza (C=A-B)
Immobilizzazioni immateriali	34.287,00		34.287,00
Immobilizzazioni materiali	46.895.317,00		46.895.317,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.756.914,00		2.756.914,00
Totale immobilizzazioni	49.686.518,00		49.686.518,00
Rimanenze	263.201,00		263.201,00
Crediti	4.125.744,00		4.125.744,00
Altre disponibilità finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	5.017.174,00		5.017.174,00
Totale attivo circolante	9.406.119,00		9.406.119,00
Ratei e risconti	3.212,00		3.212,00
Totale dell'attivo	59.135.713,00		59.135.713,00
Patrimonio netto	45.524.981,00		45.524.981,00
Fondo rischi e oneri	2.810.245,00		2.810.245,00
Trattamento di fine rapporto	32.535,00		32.535,00
Debiti	5.969.552,00		5.969.552,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.798.400,00		4.798.400,00
Totale del passivo	59.135.713,00		59.135.713,00
Conti d'ordine	348.333,00		348.333,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 34.287,00

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 46.895.317,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 2.756.914,00

Sono relative in particolare a partecipazioni in imprese partecipate per euro 1.357.351,00 e crediti verso altri soggetti per euro 1.356.207,00.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 4.125.744,00

Si evidenziano le voci più significative:

- § Crediti di natura tributaria euro 1.129.671,00.
- § Crediti per trasferimenti e contributi euro 579.301,00, di cui euro 394.729,00 verso amministrazioni pubbliche.
- § Crediti verso clienti ed utenti euro 1.410.101,00

Per la voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Acer Bologna elisione crediti/debiti (€ 41.545,00 quota 1%) €415,00
- Asp Seneca elisione crediti/debiti (€34.806 quota 10,79%)€ 3.756,00

- § Altri crediti per euro 1.006.671,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 5.017.174,00 sono così costituite:

- § Istituto Tesoriere € 4.733.395,00
- § Altri depositi bancari e postali € 114.899,00
- § Denaro e valori in cassa € 168.880,00

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 45.524.981,00 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016	2015
fondo di dotazione	34.209.305,00	
riserve da capitale	0,00	
riserve da permessi da costruire	11.422.066,00	
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	0,00	
risultato economico dell'esercizio	-442.614,00	
totale patrimonio netto capogruppo	45.524.981,00	
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	

risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	
patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	
totale patrimonio netto	45.524.981,00	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 2.810.245,00 e si riferiscono a:

Per trattamento di quiescenza	€ 0,00
Per imposte	€ 54.425,00
Altri	€ 769.972,00
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 1.985.848,00

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 5.969.552,00. Si evidenziano le voci più significative:

- § Debiti da finanziamento per euro 900.325,00
- § Debiti verso fornitori per euro 1.528.436,00
- § Debiti per trasferimenti e contributi euro 797.476,00, di cui verso altre amministrazioni pubbliche euro 716.321,00
- § Debiti tributari euro 362.501,00
- § Altri debiti euro 2.129.300,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 4.798.400,00 e si riferisce principalmente a:

- § Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche

Conti d'ordine

Ammontano a euro 348.333,00 e si riferiscono a:

- § Impegni su esercizi futuri

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- § i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- § la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Anzola dell'Emilia;
- § i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;

- § la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- § le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- § il bilancio consolidato 2016 del Comune di Anzola dell'Emilia Romagna è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- § l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- § la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- § il bilancio consolidato 2016 del Comune di Anzola dell'Emilia rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2016 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Anzola dell'Emilia.

Anzola dell'Emilia, 13/09/2017

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Beatrice Conti

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **63** del **28/09/2017**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 - ART. 11-BIS DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 26/09/2017</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>RICOTTA PASQUALINO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 26/09/2017</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> <p>RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 28/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/10/2017